



Decreto Dirigenziale n. 110 del 24/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO DI RIPRISTINO DI DUE PORZIONI DI ARGINE DELLA SPONDA DESTRA DEL FIUME SELE LOC. TORRETTA FG. 54 P.LLE 14, 39 - NEL COMUNE DI EBOLI (SA)" - PROPOSTO DALLA DOTT.SSA SADA MARINA - CUP 7142.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, è stata

confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui alla DGR 406/2011 e ss.mm.ii. e al DPGR n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 499812 in data 28/04/2014 contrassegnata con CUP 7142, la Sig.ra Sada Marina residente a Pontecagnano (SA) – 84098 - alla Via Marconi n. 43 ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *"Intervento di ripristino di due porzioni di argine della sponda destra del fiume Sele loc. Torretta Fg. 54 p.lle 14, 39 – nel Comune di Eboli (SA)";*
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'istruttore dott.ssa Gemma D'Aniello, iscritta alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 525919 del 29.07.2014, la Sig.ra Sada Marina ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 563298 del 20.08.2014;
- d. che, su successiva specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 845997 del 12.12.2014, la Sig.ra Sada Marina ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 111094 del 18.02.2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30.06.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto non è possibile escludere incidenze significative su habitat e specie. Infatti la documentazione presentata per la verifica preliminare di incidenza è risultata inizialmente assai scarna e poco rispondente ai dettami normativi, specie in considerazione delle caratteristiche dell'intervento e della vulnerabilità dell'area interessata dalle opere, per cui è stata effettuata una richiesta di integrazione volta a completare la documentazione necessaria per l'istruttoria e a chiarire alcuni aspetti relativi alle modalità di intervento. Il riscontro a tale nota non è stato completo ed ha chiarito solamente in parte i dubbi espressi.

In particolare non sono stati prodotti i fotorendering degli interventi da realizzare; non sono state fornite informazioni in merito alle specie vegetali scelte per la piantumazione dell'area; permangono dubbi sulla gestione dei materiali di risulta sia in fase di stoccaggio che di smaltimento e sulla localizzazione dei siti di deposito di tale materiale; non sono stati forniti i pareri dell'Ente Riserva Foce Sele Tanagro e dell'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele. Lo studio di incidenza presentato, infine, non risponde alle indicazioni dell'Allegato G del DPR 357/97 ed in particolare non analizza in maniera adeguata gli effetti che le opere potrebbero determinare sulle specie e gli habitat tutelati nei Siti Natura 2000 interessati. Nella relazione inviata ad integrazione della documentazione e trasmessa con nota acquisita al protocollo regionale n. 111094 del 18/02/2015 è, infatti, segnalato in maniera generica che nell'area di intervento sono "potenzialmente presenti quasi tutte le specie menzionate nel formulario" (pur non essendo tale affermazione supportata da analisi bibliografiche né da sopralluoghi) ma per nessuna di esse sono stati valutati in maniera sistematica gli effetti che potrebbero essere indotti dalla realizzazione delle opere: non si accenna, ad esempio, ai possibili disturbi derivanti dalla cosiddetta "fase di cantiere" sulle specie nidificanti lungo gli argini, anche in considerazione del fatto che gli interventi si svolgeranno nel periodo primaverile – estivo.

Inoltre considerando gli effetti che le opere potrebbero avere sul corso del Fiume Sele e ritenendo indispensabile conoscere l'effettiva esigenza di realizzazione delle stesse si ritiene necessario che la

nuova istanza di Valutazione d'Incidenza Appropriata sia presentata per il tramite dell'autorità competente all'autorizzazione cioè il Genio Civile di Salerno;

- b. che l'esito della Commissione del 30/06/2015 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della l. n. 241/90, alla Sig.ra Sada Marina con nota prot. reg. n. 692938 del 15.10.2015;

RILEVATO, altresì

- a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 775809 del 13.11.2015 la Sig.ra Sada Marina ha presentato osservazioni al parere di assoggettamento alla Valutazione di Incidenza Appropriata comunicato con la sopra citata nota prot. reg. n. 692938 del 15.10.2015;
- b. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione VIA che nella seduta del 02/02/2016 - alla luce dell'istruttoria svolta dall'istruttore dott.ssa Gemma D'Aniello sulle osservazioni presentate dalla Sig.ra Sada Marina - ha espresso il parere di seguito testualmente riportato *“decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*
- b.1 effettuare prima dell'inizio dei lavori un sopralluogo con un tecnico competente in materia di ecologia animale al fine di verificare la presenza lungo gli argini di segni di nidificazione da parte di specie di avifauna tutelate in maniera tale da scegliere il periodo più adatto per la realizzazione dei lavori; in ogni caso, in via preventiva, evitare di condurre i lavori nel periodo che va da aprile a giugno per ridurre le interferenze con le specie eventualmente presenti; andranno inoltre evitate le lavorazioni nelle ore notturne;*
 - b.2 attenersi alle disposizioni del DPGR n. 574/2002 in materia di attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica;*
 - b.3 è vietato il taglio di essenze arboree nelle aree interessate dal cantiere;*
 - b.4 durante la fase di cantiere ricorrere a tutti gli accorgimenti necessari a abbattere le polveri e a ridurre i rischi di inquinamento acustico ed atmosferico; in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive, inoltre, l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata.*
 - b.5 Acquisire il parere dell'ente Riserva “Foce Sele Tanagro”. Qualora tale parere determinasse modifiche sostanziali a quanto previsto dal progetto oggetto del presente parere si prescrive di sottoporre nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate.*
- c. che l'esito della Commissione del 02/02/2016 è stato comunicato alla Sig.ra Sada Marina con nota prot. reg. n. 112220 del 17/02/2016;
- d. che il proponente Sig.ra Sada Marina non ha osservato al parere comunicato con nota prot. reg. n. 112220 del 17/02/2016
- e. che la Sig.ra Sada Marina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04.07.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 30.06.2015 e del 02.02.2016, per il progetto di *"Intervento di ripristino di due porzioni di argine della sponda destra del fiume Sele loc. Torretta Fg. 54 p.lle 14, 39 – nel Comune di Eboli (SA)"* proposto dalla Sig.ra Sada Marina residente a Pontecagnano (SA) – 84098 - alla Via Marconi n. 43 con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 effettuare prima dell'inizio dei lavori un sopralluogo con un tecnico competente in materia di ecologia animale al fine di verificare la presenza lungo gli argini di segni di nidificazione da parte di specie di avifauna tutelate in maniera tale da scegliere il periodo più adatto per la realizzazione dei lavori; in ogni caso, in via preventiva, evitare di condurre i lavori nel periodo che va da aprile a giugno per ridurre le interferenze con le specie eventualmente presenti; andranno inoltre evitate le lavorazioni nelle ore notturne;
 - 1.2 attenersi alle disposizioni del DPGR n. 574/2002 in materia di attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica;
 - 1.3 è vietato il taglio di essenze arboree nelle aree interessate dal cantiere;
 - 1.4 durante la fase di cantiere ricorrere a tutti gli accorgimenti necessari a abbattere le polveri e a ridurre i rischi di inquinamento acustico ed atmosferico; in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive, inoltre, l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata.
- 1.5 Acquisire il parere dell'ente Riserva "Foce Sele Tanagro". Qualora tale parere determinasse modifiche sostanziali a quanto previsto dal progetto oggetto del presente parere si prescrive di sottoporre nuovamente a procedura di Valutazione di Incidenza le eventuali varianti apportate.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
- 4.1 al proponente Sig.ra Sada Marina Pontecagnano (SA) – 84098 - alla Via Marconi n. 43;
 - 4.2 al Comune di Eboli (SA);
 - 4.3 alla UOD 530813 Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile;
 - 4.4 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 4.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio